



## **Decreto Dirigenziale n. 89 del 01/09/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AI "LAVORI DI RECUPERO ED AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE A VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI - COMUNE DI MONTECORICE (SA)" PROPOSTO DAL SOC. AGRICOLA SEMPLICE "LE GRAZIE" DI IZZO ILARIA - CUP 7944.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- l. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- m. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- n. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- o. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 694992 in data 25.10.2016 contrassegnata con CUP 7944, la Soc. Agricola Semplice "Le Grazie" di Izzo Ilaria, con sede in Montecorice (SA) alla Via Sant'Antonio n. 22, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa ai "*Lavori di recupero ed ampliamento di un fabbricato da adibire a vendita di prodotti agricoli - Comune di Montecorice (SA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema all'istruttore dott. Antonio Manna funzionario della stessa UOD;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 783883 del 01.12.2016, la Soc. Agricola Semplice "Le Grazie" di Izzo Ilaria ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 826804 del 20.12.2016;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 15812 del 10.01.2017, la Soc. Agricola Semplice "Le Grazie" di Izzo Ilaria ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 78195 del 03.02.2017 e n. 91671 del 09.02.2017;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 244144 del 03.04.2017, la Soc. Agricola Semplice "Le Grazie" di Izzo Ilaria ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 354436 del 18.05.2017;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.06.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata suggerendo al comune di Montecorice (SA) di:*

- verificare se la reale potenzialità edificatoria del lotto, o parte di esso, sia esaurita per la costruzione di altri fabbricati rurali con la conseguente inedificabilità dello stesso;
- verificare quanto prescritto dall'ASL SA3 in merito alle altezze minime dei locali seminterrati adibiti a deposito (D.M. 5/7/75 e s.m.i);
- accertare il rispetto delle norme sullo smaltimento dei reflui;

con le seguenti prescrizioni:

a) adozione delle misure di mitigazione riportate a pag. 17 della Valutazione di incidenza:

- prima di iniziare i lavori tutto il cantiere sarà delimitato, saranno effettuate delle perlustrazioni per assicurarsi che nessun tipo di animale (protetto e non) abbia trovato ricovero negli spazi destinati al progetto. Inoltre saranno messe in atto tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo emissione di polveri e rumori (teli di contenimento).
- Durante l'esecuzione delle opere sarà posta la massima attenzione, mediante istruzione degli operai, alle attività che si andranno a svolgere e soprattutto all'utilizzo delle aree circostanti. I mezzi, per il trasporto dei materiali, saranno di piccole dimensioni e del tipo gommato, il loro utilizzo sarà ottimizzato al massimo onde evitare passaggi nel territorio circostante. Tutte le lavorazioni inizieranno dopo il sorgere del sole e termineranno prima del tramonto, in modo da evitare rumori transiti alle prime luci dell'alba ed al tramonto, orari in cui la maggior parte delle specie animali si spostano. Inoltre l'esecuzione dei lavori, prevede dei periodi di stop o di ridotta attività, per evitare interferenze con la migrazione di uccelli quali Coturnix coturnix ecc..

b):

- i movimenti di terra siano limitati allo stretto necessario e conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, questi dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero che da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia. In ogni caso è consigliabile recuperare in loco il terreno che si prevede di rimuovere per l'adagiamento sul suolo del fabbricato per non disperdere risorse naturali caratteristiche della zona;
- ridurre al massimo il periodo di esecuzione delle opere al fine di limitare temporaneamente l'inquinamento acustico;
- ripristinare lo stato dei luoghi dopo l'ultimazione delle opere, con l'attenzione di eliminare ogni rifiuto residuo dall'attività di cantiere;
- prevedere opere a verde essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata che riducano l'impatto visivo dell'opera da realizzarsi e che nel contempo stabilizzino i versanti."
- approntare un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività di cantiere rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) e potenzialmente inquinanti e nocive per le componenti biotiche, abiotiche. Il direttore dei lavori, che dovrà far rispettare le adeguate misure di mitigazione, sarà responsabile non solo delle tradizionali azioni ed operazioni che si svolgono in cantiere ma anche di quelle azioni e/o opere che possono arrecare disturbo, inquinare o interferire negativamente sulle componenti aria, acqua e suolo ed in generale sull'uso inappropriato delle componenti naturali. In ogni caso si ritiene che sia opportuno che le operazioni di cantiere si svolgano nei periodi in cui si genera il minimo disturbo ambientale a tutte le specie di flora e fauna che caratterizzano, grazie alla loro esistenza ed attività rigeneratrice, il sito interessato dall'intervento;
- le aree pavimentate, i percorsi interni e di accesso siano limitati allo stretto necessario, in modo particolare quelli eventualmente carrabili.
- il lavaggio delle autobetoniere deve avvenire al di fuori del perimetro del sito, ZPS IT8050048 "Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse". "comunque in luogo idoneo allo smaltimento delle acque di lavaggio;"

b. che l'esito della Commissione del 13.06.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla

Soc. Agricola Semplice "Le Grazie" di Izzo Ilaria con nota prot. reg. n. 473820 del 10.07.2017;

- c. che la Soc. Agricola Semplice "Le Grazie" di Izzo Ilaria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 26.01.2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13.06.2017, i "*Lavori di recupero ed ampliamento di un fabbricato da adibire a vendita di prodotti agricoli - Comune di Montecorice (SA)*" proposto dalla Soc. Agricola Semplice "Le Grazie" di Izzo Ilaria, con sede in Montecorice (SA) alla Via Sant'Antonio n. 22 suggerendo al comune di Montecorice (SA) di:
  - verificare se la reale potenzialità edificatoria del lotto, o parte di esso, sia esaurita per la costruzione di altri fabbricati rurali con la conseguente inedificabilità dello stesso;
  - verificare quanto prescritto dall'ASL SA3 in merito alle altezze minime dei locali seminterrati adibiti a deposito (D.M. 5/7/75 e s.m.i.);
  - accertare il rispetto delle norme sullo smaltimento dei reflui;con le seguenti prescrizioni:
  - a) adozione delle misure di mitigazione riportate a pag. 17 della Valutazione di incidenza:
    - prima di iniziare i lavori tutto il cantiere sarà delimitato, saranno effettuate delle perlustrazioni per assicurarsi che nessun tipo di animale (protetto e non) abbia trovato ricovero negli spazi

destinati al progetto. Inoltre saranno messe in atto tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo l'emissione di polveri e rumori (teli di contenimento).

- Durante l'esecuzione delle opere sarà posta la massima attenzione, mediante istruzione degli operai, alle attività che si andranno a svolgere e soprattutto all'utilizzo delle aree circostanti. I mezzi, per il trasporto dei materiali, saranno di piccole dimensioni e del tipo gommato, il loro utilizzo sarà ottimizzato al massimo onde evitare passaggi nel territorio circostante. Tutte le lavorazioni inizieranno dopo il sorgere del sole e termineranno prima del tramonto, in modo da evitare rumori transiti alle prime luci dell'alba ed al tramonto, orari in cui la maggior parte delle specie animali si spostano. Inoltre l'esecuzione dei lavori, prevede dei periodi di stop o di ridotta attività, per evitare interferenze con la migrazione di uccelli quali Coturnix coturnix ecc..

b):

- i movimenti di terra siano limitati allo stretto necessario e conformi a quelli di progetto, il materiale di risulta, eventualmente non recuperabile in loco dovrà essere trasportato (o ritirato) presso aziende autorizzate per il recupero e/o trattamento. Per ciò che attiene ai rifiuti in senso lato, a seconda della tipologia, dimensioni e quantità, questi dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate o seguendo l'iter della gestione comunale. Tutto il materiale, sia di recupero che da smaltire, dovrà essere riposto in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, per un periodo non eccedente le 48 ore e nel pieno rispetto dell'ambiente circostante naturale e della normativa vigente in materia. In ogni caso è consigliabile recuperare in loco il terreno che si prevede di rimuovere per l'adagiamento sul suolo del fabbricato per non disperdere risorse naturali caratteristiche della zona;
  - ridurre al massimo il periodo di esecuzione delle opere al fine di limitare temporaneamente l'inquinamento acustico;
  - ripristinare lo stato dei luoghi dopo l'ultimazione delle opere, con l'attenzione di eliminare ogni rifiuto residuo dall'attività di cantiere;
  - prevedere opere a verde essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata che riducano l'impatto visivo dell'opera da realizzarsi e che nel contempo stabilizzino i versanti.”
  - approntare un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività di cantiere rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) e potenzialmente inquinanti e nocive per le componenti biotiche, abiotiche. Il direttore dei lavori, che dovrà far rispettare le adeguate misure di mitigazione, sarà responsabile non solo delle tradizionali azioni ed operazioni che si svolgono in cantiere ma anche di quelle azioni e/o opere che possono arrecare disturbo, inquinare o interferire negativamente sulle componenti aria, acqua e suolo ed in generale sull'uso inappropriato delle componenti naturali. In ogni caso si ritiene che sia opportuno che le operazioni di cantiere si svolgano nei periodi in cui si genera il minimo disturbo ambientale a tutte le specie di flora e fauna che caratterizzano, grazie alla loro esistenza ed attività rigeneratrice, il sito interessato dall'intervento;
  - le aree pavimentate, i percorsi interni e di accesso siano limitati allo stretto necessario, in modo particolare quelli eventualmente carrabili.
  - il lavaggio delle autobetoniere deve avvenire al di fuori del perimetro del sito, ZPS IT8050048 “Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse”.“comunque in luogo idoneo allo smaltimento delle acque di lavaggio;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
  
5. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 5.1 al proponente Soc. Agricola Semplice "Le Grazie" di Izzo Ilaria, Via Sant'Antonio n. 22 Montecorice (SA);
  - 5.2 al Comune di Montecorice (SA);
  - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
  - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio